



Il Cjamp trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus
viale F. Duodo - 33033 Codroipo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.org
tel: 0432.907281 - fax: 0431913477

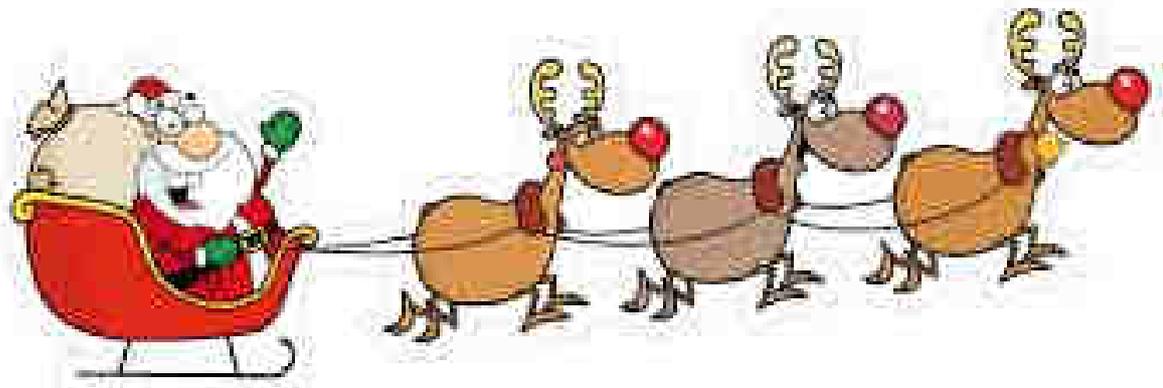
Buon Natale



e felice 2015

Contenuto

	Imparare a comunicare	12	
	Ceramica	13	
<i>Redazione</i>	2	Impariamo a comunicare	13
<i>Questo trimestre</i>	3	<i>Uscite ed eventi</i>	14
<i>Cronologia</i>	4	Il Visionario	14
<i>Elisa</i>	6	Idea Natale 2014	14
<i>Poesia per Elisa</i>	6	Un corto a tavola	14
Pranzo d'autunno	7	Viva Idea Natale	15
<i>Festa per Elisa</i>	7	<i>Persona del mese: Cristian M.</i>	16
<i>Vita residenziale</i>	7	<i>Quiz</i>	17
Elia e Alice, nuovi operatori	8	<i>Focaccina - Piccola Randagia</i>	18
I nuovi operatori	9	<i>San Simone 2014</i>	18
Focaccina	9	<i>Auguri per il compleanno</i>	19
<i>Approfondimenti</i>	10	<i>Soluzioni ai quiz</i>	19
Sulla solidarietà e la felicità	10	<i>Solidarietà</i>	19
Felicità - aforismi	11	<i>Lentamente</i>	19
<i>Attività</i>	12	<i>Varie</i>	20
Un laboratorio, molte attività	12	<i>Poesia:Presepe</i>	20



Redazione

Trimestrale realizzato a cura dell'associazione "La Pannocchia" onlus, degli operatori e tecnici della cooperativa FAI del centro residenziale "Una finestra sul futuro - Dopo di noi" e con la collaborazione degli ospiti del centro.

Operatori, educatori, volontari e altri:

Bertossi Lisetta volontaria, Bianco Elia operatore, Dose Andea direttore, Fabris Roberta educatrice, Gremese Claudio volontario, Marson Alice operatrice

Ospiti residenziali e diurni:

Alessandro, Andreina D.P., Annalisa, Annarosa, Fabrizio, Gianni, Gianni, Giulio, Isabella, Loretta, Mattia, Monica, Sabina, Simone, Ulisse

Questo trimestre

Si chiude un anno che, almeno per me, è veramente da dimenticare, comunque sia, ignorando i miei problemi personali, che spero siano risolti per i prossimi 28 anni, cioè finché non ne avrò cento, consideriamo altri fatti importanti.

La regione Friuli V.G. sta per avviare una nuova organizzazione sanitaria nella quale le aree relative ai vari distretti verranno modificate.

Codroipo farà parte dell'ASS3 anziché ASS4, cioè farà parte dell'azienda che comprende la Carnia, assieme a San Daniele e al Gemonese e al Medio Friuli.

Non saremo più legati a Udine a partire del 1° gennaio 2015.

Che cosa cambia? Inizialmente poco o niente, ci sono molti disabili diurni o residenziali che vanno a Udine (circa 25) e altri che dall'udinese vengono a Codroipo. Per tutti questi le cose continueranno come prima.

In questo momento, la preoccupazione più grande è che siamo completamente saturi, anche le emergenze, (il discorso vale per tutti i centri della regione) perché vista la situazione economica nazionale non vengono più realizzati centri.

Eccezione: il prossimo anno aprirà il centro dell'associazione Il Samaritan di Ragogna, presso San Daniele.

Ovvio che le persone dell'ASS4 con cui oggi lavoriamo cambieranno, inizialmente comunque si

opererà con i nuovi incaricati abbinati a quelli oggi in funzione (vedi la dott.ssa Raffaella Donati).

Nel centro residenziale e diurno molte cose sono cambiate, Andrea Dose è definitivamente il direttore del centro (in passato il titolo era coordinatore o coordinatrice) dopo che abbiamo riassunto il compito, non assegnandolo più alla cooperativa FAI.

Elisa, che era la referente degli operatori, ci ha lasciati per rientrare nel padovano.

Nuovo referente è Alessandro Peresan operatore di lunga esperienza che già in passato ha collaborato con i precedenti referenti e ha gestito vari soggiorni marini e montani.

Alessandro è una persona con la quale si può lavorare molto bene per la sua inclinazione a cercare la soluzione e non il problema.

Abbiamo iniziato una collaborazione con una psicologa: Raffaella Snaidero per migliorare la gestione dei nostri ospiti più difficili e per lavorare al miglioramento del controllo delle loro problematiche e, perché no, alla loro soluzione (vicini a Natale crediamo nei miracoli).

Ci sono ancora aspetti che riguardano gli ospiti sia diurni che residenziali che non sono gestiti in modo ottimale.

Questo trimestre la preparazione di questo giornalino mi risulta molto faticosa perché il materiale a disposizione non è ottimale per portare a termine il tutto: dove ci sono articoli non ci sono foto e viceversa.



Il compleanno di Isabella

Complimenti comunque agli operatori che hanno prodotto vari testi validi.

Da tempo sto cercando di individuare la forma migliore di realizzazione del giornalino:

1. Giornalino come quello attuale
2. Giornalino contenente solo articoli dei ragazzi
3. Giornalino con prevalenza di articoli degli operatori e di volontari con una sezione per i ragazzi.

Ho voluto superare il giornalino di tipo 2, introducendo l'approfondimento e articoli degli operatori perché desideravo dare informazioni alle famiglie ed oltre.

Oggi comunque ci ritroviamo con un giornalino dove gli articoli dei ragazzi sono dominanti, troppo, per cui c'è il rischio che il giornalino venga letto solo dai genitori dei ragazzi e solo gli articoli dei propri ragazzi.

Importante notare che gli articoli sono sempre meno dei ragazzi e sempre più degli operatori o dei tirocinanti.

Bisognerebbe trovare il modo per far sì che i contenuti siano genuini, rivisti solo stilisticamente e grammaticalmente.

Claudio volontario

Cronologia

04 ottobre Uscita ospiti dei Cavalieri di Malta a Maiano (UD). Dopo essere stati accolti dal Gran Maestro, i ragazzi entrano in chiesa per partecipare alla Messa che inizia con la confessione, seguita dal Rosario. La Messa viene celebrata dal vescovo con il supporto di altri 6 preti. Alla fine della Messa il vescovo consegna personalmente ad ognuno degli ospiti de La Pannocchia una medaglietta benedetta dai Cavalieri di Malta, ordine religioso antico che risale al primo Medioevo. Dopo una breve processione fino al Castello che affianca la chiesa, tutti raggiungono a piedi l'osteria per il pranzo. Tutti i ragazzi si sono comportati molto bene, nonostante i tempi lunghi della Messa.

05 ottobre Uscita in piazza a Codroipo per partecipare alla manifestazione "Magie d'Autunno". Passeggiata tranquilla tra le bancarelle del mercatino in serenità per un gruppetto di ragazzi.

05 ottobre visita alla Sagra della Mela a Pantianicco, ragazzi e operatori con una tirocinante. La Sagra è all'interno di un ampio tendone: tutti hanno fatto un giro per vedere i prodotti tipici friulani esposti sulle bancarelle e le mele di varie qualità. Un complessino suonava per la felicità dei visitatori e dei nostri ragazzi che hanno anche ballato. Sono rientrati con il gelato per la merenda di tutti. In serata, un altro gruppo di ragazzi sono andati a Pasian di Prato (UD) alla presentazione del cd di Stefano Andreutti, "UNUSUAL". Felici di ascoltare dal vivo l'esecuzione del loro maestro di Drum Circle e dei suoi collaboratori, si sono emozionati nel vederlo sotto una nuova

veste. Stefano ha molto gradito la loro presenza e i ragazzi hanno cercato di restare il più a lungo possibile, ma alla fine si sono arresi e sono rientrati prima che il concerto fosse finito.

18 ottobre Mini mercatino di San Simone. I ragazzi, in piccolo gruppo, hanno cercato di vendere gli oggetti che avevano costruito e decorato, esposti sulla bancarella dello stand. Si sono emozionati nel partecipare in prima persona alle vendite: ogni euro ricevuto valeva per loro come se fosse stato una banconota da 100! Tutti hanno provato il senso di appartenenza al gruppo, in un clima sereno.



Nel secondo fine settimana di San Simone i nostri ragazzi, guidati da Stefano hanno fatto una esibizione pubblica di percussioni. Grande successo!

19 ottobre Festa d'Autunno. Ragazzi e operatori hanno preparato un pranzo con prodotti tipicamente autunnali: crema di zucca con ricotta affumicata, hamburger di trota con patate al forno, panna cotta con kaki e castagne; le tavole sono state decorate con centri tavola di fiori d'autunno, edera verde, zucche

ornamentali e frutti colorati.

25 ottobre Stefano Andreutti, atteso e cercato dai ragazzi, ha finalmente fatto la sua apparizione. Tutti i partecipanti hanno disposto in cerchio le panche, hanno preso posto, così lo spettacolo è iniziato. L'esuberanza e l'umorismo di Stefano hanno attirato molte persone che hanno lodato i percussionisti e il loro maestro.

18/26 ottobre Kermesse di S. Simone. Il primo week end è stato caldo e la gente è uscita numerosa e abbastanza partecipe. Il secondo fine settimana è stato ancora migliore, solo più freddo. Questo è stato anche un bene per la vendita delle

caldarroste: verso sera si è potuto chiudere tranquillamente il gazebo perché si era finito tutto, castagne, pomelle e ribolla. Il nostro vicino di piazza ha portato un'offerta per i nostri ragazzi subito utilizzata per una Pizza per Halloween!

31 ottobre Festa di Halloween. Tutti gli ospiti si sono divertiti a mangiare la "cena delle streghe" a tema: pizza di zucca, torta salata e tortelli di zucca. Dopo aver ballato gli ospiti sono andati a dormire, soddisfatti e stanchi.

2 novembre Uscita a Rivignano (UD) per la Fiera dei Santi. Incontri con amici e sostenitori del gruppo Anima Sogni e saluti cortesi. Splendida giornata di sole.

13/16 novembre Partecipazione ad Idea Solidale all'interno della Fiera Idea Natale, ospiti paganti in piccole isole inserite tra gli altri espositori. Ancora una volta la recessione economica ha penalizzato le richieste dei visitatori, determinando incassi molto contenuti. In questa occasione abbiamo esposto tanti oggetti decorati a mosaico ed a ceramica e stuoini dipinti con le mascherine degli stencil eseguiti dai ragazzi. Tutti gli ospiti sono andati a visitare la Fiera assieme agli operatori e tirocinanti, con pausa caffè iniziale.

16 novembre Serata conviviale con APS Quadrivium Pescatori Sportivi ed alcuni associati per la consegna della somma raccolta per La Pannocchia ed i suoi ragazzi. Durante la serata sono stati distribuiti i premi della gara di pesca sportiva Giulietta & Romeo. La ricca lotteria ha permesso di distribuire regali a tutti i partecipanti. In chiusura, una violetta del pensiero colorata è stata consegnata a tutte le donne presenti.



!3 dicembre, mattino: Santa Lucia ha colpito e tutti sono contenti

20 novembre Uscita al cinema Visionario per vedere i lavori teatrali e musicali dei ragazzi, patrocinati dall'ASS n.4. Tutti i partecipanti erano motivati e felici di esserci.

24 novembre Presentazione dei documenti necessari per l'iscrizione al nuovo Registro Regionale del Volontariato.

04 dicembre Uscita per la Festadi Natale su invito dei Cavalieri di Malta. Dopo la Santa Messa, i partecipanti hanno potuto vivere un momento conviviale molto speciale fino al momento di rientrare in struttura-

13 dicembre Santa Luci, i residenziali si sono svegliati con una dolce sorpresa con dolci e una tovaglietta all'americana per la colazione. Anche quest'anno S.Lucia si è ricordata di loro.

14 dicembre Mercatino di Natale a Codroipo. Poche le persone, pochi gli oggetti comprati

19 dicembre Auguri da parte del Sindaco Fabio Marchetti in Sala Consigliare nel Municipio di Codroipo a tutte le associazioni presenti sul territorio.

Dato che questo numero si chiude il 23 dicembre le notizie che seguono si suppone siano vere altrimenti ci scusiamo con i lettori.

23 dicembre Nel pomeriggio Festa di Natale con lo spettacolo dei nostri ragazzi e Drum Circle di Stefano Andreutti Dopo l'arrivo di Babbo Natale, amici, genitori e famigliari hanno gustato i manicaretti preparati dai volontari nel pomeriggio.

31 dicembre Gli ospiti del centro residenziale hanno trascorso le ultime ore dell'anno 2014. in pizzeria e poi.... Auguri a tutti per l'anno nuovo 2015.

Lisetta Volontaria

Elisa

Elisa ci ha lasciati già da un poco ma i nostri ragazzi sembrano non accettare ancora l'idea di questa assenza.

Elisa è un'operatrice che è andata via dal centro residenziale. È molto bella e simpatica, oltre ad essere buona e intelligente e mi faceva tanto ridere. Quando era qui metteva i miei vestiti in ordine e questo mi piaceva tanto. Mi accarezzava tanto e ogni volta che lo faceva mi emozionava. È una donna molto bella, in particolare mi piacciono molto i suoi capelli perché sono sempre ben pettinati. C'è stata una festa, dedicata a lei. Quando è arrivata è stata accolta con un grande applauso e tanti abbracci. Abbiamo ordinato le pizze e comprato da bere. Durante la festa, che si è conclusa con un brindisi alla festeggiata, abbiamo riso e scherzato molto. Ulisse

A fine Settembre noi ragazzi della Pannocchia abbiamo fatto la festa ad Elisa e c'erano quasi tutti gli operatori ed è venuta anche Caterina a festeggiare.

Abbiamo mangiato le pizzette. Io ero un po' dispiaciuta perché Elisa è andata via, è tornata a Padova dai genitori. Un pomeriggio ci è venuta a trovare e io mi sono accorto subito che si è tagliata i capelli. Speriamo che prima di Natale Elisa torni a trovarci. Ciao e a presto

Anonimo

L'operatrice Elisa è molto simpatica e brava. Quando lavorava alla Pannocchia ci faceva fare molte attività, come lavorare il legno sotto le direttive del sig. Gremese.

Mi ricordo durante il soggiorno a Lignano che ero in camera con lei e Alessia la mia amica del CSRE.

Elisa ed io facevamo squadra per aiutare Alessia per mettersi il costume o semplicemente vestirsi.

Quando mi teneva compagnia durante le giornate stavo tanto bene con lei perché eravamo in sintonia.

Chiaro dopo dieci anni si entra in sintonia!

La cosa che mi piace di più di lei sono i suoi capelli: biondi come quelli di un angioletto, ma mi piacciono anche perché mi ricordano quando ero anch'io una bella ragazza dai capelli lunghi con le trecce.

Il suo carattere è fantastico: un miscuglio di pazienza, serenità e



Elisa, il 22 settembre, alla sua festa di addio alle prese con una torta (dolce o salata?)...

Sullo sfondo Alessandro.

allegria.

Sarei veramente felice di rivederla e di riabbracciarla.

Mi piacerebbe farle visita a casa sua perché mi manca tanto e spero veramente che sia lo stesso per lei.

Loretta

Poesia per Elisa

*Elisa un giorno ti verrò a trovare
Km e Km mi farai fare
ma per vedere il tuo splendido viso
porterò un grande sorriso
ti porterò anche un grande regalo*

*sempre che non mi ammalo!
Ma per essere sicuro di poter venire
tante medicine mi farò fornire.
Tanto bene sempre io ti vorrò
che mai ti scorderò.*

Ulisse

Festa per Elisa

Presso "La Pannocchia" si respira aria di cambiamento. Negli ultimi due mesi abbiamo salutato "vecchi" colleghi di lavoro... con un velo di tristezza.

A fine settembre ha concluso la sua esperienza lavorativa presso la struttura la veterana Elisa, che ha lavorato da noi per ben 10 anni.

Non potevamo salutarla che con una festa a sorpresa, che è stata organizzata a sua insaputa.

Alcune settimane prima della data concordata, noi operatori abbiamo deciso cosa cucinare. Alcuni si

sono offerti per preparare torte e dolcetti, altri hanno portato il salame, Anna ha portato delle maxi pizze,...

Il giorno della festa Elisa era in turno ed è stato molto difficile nascondere i preparativi in corso ma il tutto è riuscito



Rosetta pronta per la festa di Halloween

alla perfezione. Quando gli operatori e gli ospiti hanno urlato "sorpresa!!!" nel momento in cui lei ha aperto la porta della sala da pranzo, il suo volto era stupito e sorpreso! Missione compiuta!

I ragazzi avevano scritto dei biglietti per lei e noi operatori le abbiamo donato un album che conteneva le foto migliori scattate durante la sua esperienza a "La Pannocchia".

La festa è andata benissimo ma non siamo riusciti a strappare nemmeno una lacrimuccia di commozione alla nostra cara ex

referente.

La serata è trascorsa tra risate e chiacchiere e i ragazzi si sono goduti una "cena alternativa".

Roberta Fabris

Vita residenziale

Pranzo d'autunno

Come ogni anno, mentre per le vie del centro di Codroipo l'atmosfera è frizzante per le celebrazioni della caratteristica fiera di San Simone, alla Pannocchia viene dedicata una festa speciale e tutta particolare per dare il benvenuto alla nuova stagione: il Pranzo d'autunno! Tutti gli abitanti della Pannocchia hanno partecipato alla buona riuscita



Anna, in veste di volontaria, con due piatti sicuramente pieni di prelibatezze, dietro uno dei tavoli sontuosamente decorati per la festa.

di un pranzo quest'anno più che mai tenutosi

in grande sfarzo e in forma allargata, con l'invito a partecipare esteso anche ai famigliari e all'intero gruppo di volontari che da sempre collabora con cuore e buona volontà con l'Associazione, rendendo la giornata e l'atmosfera della comunità ancora più vivaci e allegre. Così, domenica 19 ottobre, fra decorazioni dai colori screziati e ornamenti dalle tematiche tipicamente autunnali, più di quaranta persone si

sono sedute insieme allo stesso tavolo a condividere le specialità culinarie che questa stagione offre, immersi in quello che è il caratteristico spirito di accoglienza e di apertura che contraddistingue la Grande Casa della Pannocchia.

Il direttore Andrea con l'insolito grembiule, la nostra Anna, Alessandro, Ivan, Wissal e ... chi più ne ha più ne metta!, tutti impegnati ai fornelli fra zucche e castagne per preparare al meglio le prelibatezze da servire agli ospiti accorsi numerosi al nostro grande Pranzo



San Simone: in primo piano Gianni Comisso, Vicepresidente, a destra seminascosto: Roberto De Natali e sullo sfondo Gremese Claudio e Caterina Beuzer

d'Autunno: un menù d'eccezione per un banchetto davvero speciale, dove, a spiccare sopra a ogni cosa fra commensali e addetti ai lavori, sono stati certamente il gusto e la complicità.

E... mai pranzo fu più gradito! Così come gli abitanti stessi della Pannocchia hanno voluto ricordare attraverso la stesura di alcuni articoli che racchiudono le emozioni che quel caloroso momento di unione dal sapore autunnale ha lasciato in loro.
Elia operatore

Elia e Alice, nuovi operatori

Da poco sono arrivati alla Pannocchia due nuovi operatori per sostituire Cristian ed Elisa. Alice è una simpatica ragazza, carina e molto capace.

La mia prima impressione è stata molto particolare: mi sembra diversa dagli altri operatori! Infatti a vederla è una persona piccoletta, molto espansiva, che pare non sia neanche un'operatrice, talmente tanto è la sua capacità di porsi al nostro livello per comprenderci e passare dei bei momenti con noi.

Elia per me è un operatore molto simpatico, arrivato alla Pannocchia per sostituire Cristian. Quando è arrivato ha detto a Ornella se poteva presentarmi la persona che era di turno con lei.

Fatte le presentazioni io gli ho stretto la mano arrossendo.

Come operatore è molto bravo, dovrò conoscerlo ancora un po' in modo che lui non

conosca solo gli operatori suoi colleghi di lavoro.

Io lo chiamai piccoletto, lui mi disse di no. A entrambi auguro buon lavoro.

Andreina D.P.



Il nuovo operatore Elia al pranzo d'autunno. Vicino a lui Fabrizio.

Alice ed Elia sono due nuovi operatori della "Pannocchia". Alice è una ragazza brava e simpatica. Secondo me è molto buona con noi ragazzi perché ci aiuta durante le attività e quando abbiamo bisogno è sempre disponibile.

Elia è un ragazzo che sorride sempre. Assieme abbiamo partecipato all'attività "Percussioni" e mi sono divertito molto. Elia ogni tanto sbagliava a battere i tempi sul tamburo e il maestro Stefano lo correggeva.

Sia Elia che Alice sono molto giovani e quindi hanno ancora tanto da imparare ma sono già abbastanza bravi.

Gianni

Focaccina

La gatta ogni tanto è mangiona e miagola quando si sdraia nella cuccetta. È bianca e ha la coda corta corta. Solitamente mangia gli avanzi. Si chiama Focaccina, ha occhi belli, è giocherellona e spesso si mette con la pancia in su.

Mi piace fare tante carezze alla gatta e quando l'accarezzo forte fa le fusa. Durante la cena ci viene a trovare forse perchè vuole mangiare quello che ho nel piatto, infatti la vedi arrivare, e sembra quasi che bussi alla porta con tanta voglia di entrare a farci compagnia.

Mi piacerebbe tanto dormire con la gatta perche adesso fa freddo e mi terrebbe tanto caldo ai piedini. Chissà se è capace di tenere più caldo delle mie pantofole dei sette nani?

Annarosa

Ogni giorno una gatta di nome focaccina ci viene a trovare.

È bianca, marrone ed ha una macchietta nera sulla testolina. Ha un particolare speciale: è senza coda. Lei è una coccolona.



Ecco Focaccina, la nuova mascotte della Pannocchia, mentre tenta di nascondersi sotto un tavolo.

Noi ci prendiamo cura di Focaccina: le diamo da mangiare e da bere. Lei è furba perchè quando lasciamo la porta aperta entra sempre. Lei è entrata nel cuore di tutti noi e ci rilassa gli animi. Mattia

Un giorno ho visto la gatta che viene spesso a trovare i miei amici della

"Pannocchia".

Mi ha colpito molto per i suoi splendidi colori: bianco e rosso, ma soprattutto per la sua coda che non c'è. È molto bella.

È una grande amica di Annarosa, infatti si fa coccolare sempre e giocano assieme; quando Annarosa la vede arrivare, le compare un grandissimo sorriso sul viso.

È una gatta molto simpatica, una sua particolarità è che, a volte, quando non si fa

trovare, va a spasso per tutte le stanze del centro.

È molto furba!

È anche molto morbida, quando la accarezzi la tua mano scompare tra il suo folto pelo e fa tante fusa come ringraziamento.

Ogni volta che arrivo al Centro e la vedo sono molto felice anch'io.

Isabella

I nuovi operatori

Il mese di settembre ha visto diversi cambiamenti nell'equipe degli operatori della F.A.I.. Ci hanno lasciato infatti per motivi diversi due storici operatori: Elisa e Cristian. Gli utenti sono rimasti molto colpiti da questo doppio "addio" quasi simultaneo..e si è notato quasi un timore di perdere altri operatori storici. Il vuoto

lavorativo è stato subito riempito con l'assunzione di due nuovi operatori Alice ed Elia, due bravi operatori che arrivano da esperienze diverse, anziani e psichiatria; da subito entrambi felicissimi e stimolatissimi di entrare nel gruppo operativo. Alice ed Elia si sono da subito fatti apprezzare sia dagli altri operatori che dagli utenti e questo ha riportato l'equilibrio nella comunità.

Alessandro referente operatori

Approfondimenti

Sulla solidarietà e la felicità

Cinque anni fa stavo aspettando i miei amici seduto all'entrata di una gelateria nel lungomare di Lignano. Accanto a me un gruppetto di ragazzi parlava e scherzava a voce alta. Fra loro c'era un ragazzo in carrozzina, sguardo perso nel vuoto, sembrava molto triste.

Quell'immagine mi gelò il sangue, non capivo quella tristezza: accanto a lui c'erano tante persone apparentemente ben disposte a stargli vicino e desiderose di relazionarsi con lui.

Tuttavia il tono della voce e l'espressione del volto trasmettevano una solitudine interiore vissuta a prescindere da chi gli stava accanto. In essa non vi ho letto la sofferenza di chi si sente malato, ma l'angoscia di chi è solo nello sforzo di trovare, nella propria situazione esistenziale, un buon motivo per continuare a sperare e a vivere la vita da protagonista. A distanza di anni ho ritrovato quello sguardo in alcuni dei nostri ragazzi ed ho voluto approfondire la questione.

Parlando con loro mi sono reso conto che per l'ennesima volta siamo noi i diretti responsabili del loro malessere.

Attraverso gli insidiosi meccanismi che governano la nostra società, rendiamo sempre più difficile per tutti, non solo per loro, riuscire ad essere felici. Abbiamo adottato modelli sbagliati ai quali rapportarci e quanto più ci allontaniamo da loro tanto più ci consideriamo falliti ed insoddisfatti. Ci

vorremmo belli, in salute, autosufficienti, magari accasati ed in carriera, vivendo con frustrazione ogni barriera che ostacoli il raggiungimento di questo ideale. Ovviamente le categorie più fragili sono quelle più deboli che non hanno gli strumenti per riconoscere

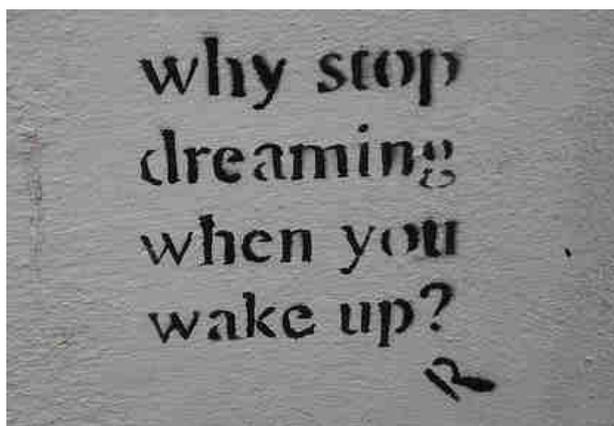
l'aridità di questo sistema. La disabilità è una sfida che le persone si trovano a fronteggiare: essere disabile non significa essere peggiore, significa solo dover fare le cose in modo diverso. Avere una disabilità fa parte dell'identità sociale e culturale di un popolo. Dobbiamo uscire dagli schemi individualistici che la società ci propone e riconoscere quanto

stupido sia, per la nostra felicità, fondarsi sul successo personale. Abbiamo bisogno di un cambio netto di prospettiva, di nuovi ideali ai quali ispirarci perché il valore di una persona non può essere misurato secondo quanto uno possiede (un buon lavoro, una bella famiglia, un benessere economico...). Ogni giorno la vita ci mostra che il successo individuale

comincia dove finisce quello delle persone che ci stanno accanto in un continuo scavalcarsi, una gara senza fine dove si è di valore fintanto che qualcun altro non lo è di più. La felicità che ne deriva è relativa ed effimera, alimenta sentimenti di competizione e sopraffazione.

Esiste invece un successo collettivo di tutt'altra natura, più gratificante della realizzazione personale, forte e duraturo, che si ottiene aiutando gli altri. A mio avviso

la vera felicità si ha quando tutte le persone che ci circondano stanno bene e sono felici perché consapevoli di poter contare le une sulle altre. Vivono serene e si sentono forti con le loro imperfezioni, in quanto parte di una rete fondata su solide relazioni.



Perché smettere di sognare quando ci si sveglia?

Concentrando il nostro agire verso un miglioramento dei legami con gli altri contribuiamo a creare un successo di gruppo, che ci permette di vivere in un ambiente dove stiamo bene, siamo amati e non abbiamo paura di accettarci per quello che siamo perché appoggiati ed aiutati da persone delle quali ci fidiamo. In questo senso riusciamo a superare il nostro limite personale, ciascuno di noi ne ha uno, non considerandolo alla stregua di una frontiera invalicabile, ma come una soglia o un ingresso. Possiamo vivere il nostro limite come un'opportunità che ci

conduce alla consapevolezza di poter trovare, al di là della nostra soglia esistenziale, altre solitudini e di poter sperimentare una delle esperienze umane più profonde a cui la coscienza di ognuno possa aspirare: la solidarietà. Non quella dei proclami e delle pubbliche dimostrazioni, ma quella di chi, nella profonda consapevolezza del proprio limite, allunga rispettosamente la mano oltre il proprio confine per incontrare quella di chi gli sta accanto.

Andrea direttore di struttura

Felicità - aforismi

Sulla natura stessa della felicità non si riesce a trovare un accordo, e le spiegazioni dei saggi e del popolo sono inconciliabili.

(Aristotele)



Felicità 1

Se vuoi essere felice per un giorno dai una festa;
per due settimane, fai un viaggio;
per un anno, eredita una fortuna;
per tutta la vita, trova uno scopo degno.

(Anonimo)

I tre grandi elementi essenziali alla felicità in questa vita sono qualcosa da fare, qualcosa da amare, e qualcosa da sperare.

(Joseph Addison)

Non ci può essere felicità se le cose in cui crediamo sono diverse dalle cose che facciamo.

(Freya Stark)

Dio si è riservato la distribuzione di due o tre piccole cose sulle quali non può nulla l'oro dei potenti della terra: il genio, la bellezza e la felicità.



Felicità 2

(Théophile Gautier)

I momenti di felicità di cui godiamo ci prendono di sorpresa. Non siamo noi che li troviamo, ma loro che trovano noi.

(Ashley Montagu).

Ci sono due modi per essere felici: migliorare la vostra realtà, o abbassare le vostre aspettative.

(Anonimo)

Quando tu smetterai di voler riempire la tua coppa di felicità ed inizierai a riempire quella degli altri, scoprirai, con meraviglia, che la tua sarà sempre piena.

(Parama hansa Yogananda)



Felicità 3

La felicità è interiore, non esteriore; infatti non dipende da ciò che

abbiamo, ma da ciò che siamo.

(Henry van Dyke)

Non è quello che hai, o chi sei, o dove sei, o cosa stai facendo che ti rende felice o infelice. E' quello che pensi.

(Dale Carnegie)

I bambini sono felici perché non hanno un file nella loro mente chiamata "Tutte le cose che potrebbero andare male"

(Marianne Williamson)

Attività

Un laboratorio, molte attività

Il laboratorio unico nasce dall'esigenza di seguire i nostri ragazzi, o meglio le loro attitudini, nelle ore libere pomeridiane evitando così di lasciarli stare troppo a lungo davanti alla TV.

Quindi un laboratorio creativo, ma anche piacevole in risposta alle esigenze hobbystiche di ciascuno. Così chi ama la bigiotteria come Silva e Rosetta, ecco che qui può realizzare da sé un bel bracciale dorato o una magnifica collana, infilando perle di diversi tipi e misure.

Anche Nicoletta e Annarosa, appassionate del ricamo, in questo contesto trovano uno spazio per realizzare quadri a mezzo punto, sacchetti porta lavanda o porta cellulare e altri capolavori.

C'è poi chi si diletta a disegnare e colorare come Ulisse e Giacinta e chi ama leggere un bel libro agli amici, come Raffaella, Giulio e Fabrizio.

A volte sono gli ospiti stessi che propongono qualcosa. Anche un gioco di società realizzato insieme attorno al tavolo può sviluppare



Un'altra ospite nuova della Pannocchia

manualità, fantasia e creatività e diventare piacevolmente divertente.

Insomma un laboratorio fatto su misura che non lascia di certo spazio alla noia ed ai cattivi pensieri.

Lucia Sbaiz

Imparare a comunicare

La nuova attività che faccio è imparare a comunicare con Roberta, Andreina D.P., Lorenzo, Annalisa e Silva.

Questa attività mi piace molto perché siamo tranquilli, si parla a voce normale, non si grida.

Ci si guarda negli occhi senza gridare, proprio come facevo io appena arrivata qui.

Ora invece mi arrabbio, rispondo male persino agli operatori.

Spero che questa attività mi aiuti a non rispondere male agli operatori e ai miei compagni.

Monica Zottele

Roberta e la tirocinante Silvia svolgono una nuova attività con gruppo di ragazzi, me compresa.

Si tratta di voler comunicare con la persona che abbiamo di fronte.

Parlare tra di noi non è facile alle volte, dal tono della voce, alle urla che sono un tormento per chi sta accanto alla person più debole.

Il mio tono di voce è sempre quello: un po' alto, ma dopo la prima seduta con Roberta mi trovo già meglio.



Uno dei nuovi ospiti della Pannocchia mentre prepara la base per una farfalla

Anche se cerco di aiutare o Annalisa o Annarosa che quando mi vede parla sempre lei.

Aiutare nel senso che capisca anche lei di parlare di un altro mondo.

Domani cercheremo di parlare con tutte due.

Andreina D.P.

Ceramica

In questa attività mi piace dipingere gli oggetti di varie forme: cuori, farfalle, stelle.

Mi impegno ad essere preciso seguendo le indicazioni dell'operatrice.

Qualche volta durante l'attività ascoltiamo la musica oppure chiacchieriamo tra di noi. A fine attività sono presente per aiutare a riordinare il laboratorio: lavo i pennelli e i piattini, rimetto i colori nelle scatole e pulisco i tavoli.

Collodo Gianni

Impariamo a comunicare

L'attività "Impariamo a comunicare" viene svolta presso la struttura "La Pannocchia" una volta a settimana e coinvolge un gruppo di ospiti della comunità residenziale e del centro diurno.

L'idea di proporre questo progetto è nata dalle osservazioni quotidiane dell'equipe di lavoro, che ha rilevato problematiche comunicative fra alcuni ospiti che non riescono a relazionarsi correttamente in quanto non mettono in pratica le principali regole comunicative (ascolto, rispetto dei turni,...).

Le conoscenze teoriche da applicare durante questa attività mi

sono state fornite durante un corso organizzato dall'ASS4, che ho frequentato nel 2012. Ho trovato molto interessanti le nozioni acquisite e ci sono stati forniti degli strumenti di lavoro molto efficaci e facili da applicare.

Il progetto "Impariamo a comunicare" si divide in due parti: una parte teorica e una parte pratica.

Con l'ausilio di cartelloni e schede sono stati spiegati agli ospiti gli elementi e i fondamentali della comunicazione, le regole base per una buona comunicazione e l'importanza della comunicazione non verbale. I concetti sono stati passati agli ospiti attraverso scenette rese divertenti e comprensibili per gli ospiti.

Dopo queste spiegazioni teoriche si è passati alla parte pratica con simulazioni e role playing.

Sono stati pensati degli obiettivi specifici per ospite perché la finalità è quella di pensare ad un lavoro educativo indirizzato non solamente al gruppo ma bensì al singolo individuo. Attraverso la messa in scena di situazioni che avvengono quotidianamente presso la struttura si è cercato di capire gli errori comunicativi che si compiono e di trovare possibili soluzioni.

Ad oggi posso dire che questa attività è

stata molto apprezzata dai partecipanti e sono state usate delle strategie per renderla accattivante e divertente.

Gli obiettivi che ci siamo posti sono piccoli ma significativi e si possono notare già dei miglioramenti nella quotidianità.

Roberta Fabris educatrice



Monica, Annalisa e Andreina comunicano durante uno degli incontri con Roberta.

Ho detto COMUNICANO!

Uscite ed eventi

Il Visionario

Giovedì 20 novembre un gruppo della Pannocchia si è recato presso il cinema Il Visionario di Udine per la programmazione dei cortometraggi realizzati nel 2014 nei vari CSRE e in altri centri diurni convenzionati. Il tema dei cortometraggi era la musica e ogni gruppo ha presentato cos'era la musica per i suoi ospiti.

C'è chi vede la musica nei rumori di ogni giorno, chi ha composto una piccola orchestra, chi la musica la utilizza come compagnia durante la giornata, chi per cantare o ballare.

Un gruppo ha proposto un corso dove ha inserito diversi suoni prodotti dai vari ospiti durante le attività giornaliere.

Il gruppo della Pannocchia ha partecipato in due diverse occasioni: Mattia con il suo CSRE che hanno composto una banda musicale dove ognuno suona uno strumento diverso e la Pannocchia durante l'attività di Supercoro

con un cortometraggio in collaborazione con il Mosaico e Il CSRE.

I nostri ragazzi sono stati felicissimi di vedersi sul grande schermo.

Prima di ogni cortometraggio veniva fatta una piccola introduzione dagli attori.

La visione è stata gradita da tutti.

Finita la programmazione il gruppo è rientrato velocemente per il pranzo.

Alessandro Referente operatori



Alice, la nuova operatrice, in attesa che inizi lo spettacolo di percussioni a San Simone

Un corto a tavola

Siamo andati col COD del Mosaico a Udine a vedere questi corti (cortometraggi) a tavola con diversi centri; c'erano 3 - 4 centri di C.S.R.E. di Tarcento che avevano i tamburi C.R.E. di Gemona lo stordimento musicale era una giovane che lavora e mostrava un po' di stordimento.

Infine è finito in bella fine di risate.

Gerussi Sabina

Idea Natale 2014

Arriviamo verso le 10.00 a Idea Natale e ci fermiamo al Bar all'entrata per bere un caffè. Proseguiamo poi verso il capannone e raggiungiamo lo stand della Pannocchia, dove i ragazzi sono stati felicissimi ed orgogliosi di vedere i lavoretti fatti durante l'anno da loro. Proponiamo un giro per la fiera e tutti ne sono entusiasti, soprattutto le donne che fra: anelli, gioielli e vestuari erano stupefatte. L'atmosfera natalizia ha ingolosito tutti, tanto da avere i ragazzi con un sorriso smagliante, ansiosi di preparare i decori natalizi anche in struttura.

Qualcuno ha deciso di comprarsi qualcosa, per esempio Annarosa che ha voluto per se

un angioletto di legno da mettere sul comodino, o Giulio, che ha preso un quadro da dipingere.

Le attrazioni erano molte fra oggetti per le feste e squisitezze da mangiare, i venditori delle bancarelle gastronomiche facevano assaggiare ai passanti le loro leccornie e i ragazzi questo lo hanno gradito molto.

Verso mezzogiorno quando la fame ormai si faceva sentire ci siamo avviati di nuovo verso il nostro stand per salutare le nostre volontarie-venditrici e, ancora contenti della gita, siamo ritornati in struttura raccontandoci le cose più belle che avevamo visto.

Alice operatrice

Viva Idea Natale

Sabato sono andato, con i miei amici della Pannocchia, a una Fiera molto grande che si tiene all'avvicinarsi del Natale, denominata "Idea Natale".

Siamo andati a visitare questa manifestazione, oltre che per fare una passeggiata, anche per andare a vedere il nostro stand, quello della Pannocchia.

Nello Stand due volontarie, fra cui mia sorella Silvana, vendevano e mostravano le nostre creazioni natalizie e non, fatte durante l'anno.

Appena arrivati abbiamo bevuto un caffè in compagnia per poi avere energia per percorrere tutta la fiera.

Passeggiando per la fiera ho notato delle macchinette telecomandate che mi hanno colpito molto. Mi è piaciuto visitare la fiera e mi piacerebbe ritornarci.

Ulisse

Venerdì scorso siamo andati, come ogni anno, a visitare "Idea Natale".

Sono andato per prendere un bel regalo per la mamma poiché alla fiera vendono molte belle cose come:

decorazioni natalizie, oggetti per la casa, ma anche tante buone cose da mangiare.

Dopo aver visitato gran parte degli Stand, ho trovato il regalo giusto per mia mamma: un sacchetto profumato con la lavanda.

Quando ho consegnato il pacchettino la mamma è stata molto contenta.

La fiera mi è piaciuta molto, c'erano tante cose che mi hanno colpito.

Torneremo il prossimo anno.

Simone

Venerdì 14 novembre 2014 sono andata a Udine alla fiera "Idea Natale" assieme ad altri ragazzi della Pannocchia e agli operatori.

Appena sono entrata ho sentito subito un'aria natalizia.

Tutti assieme abbiamo fatto un giro fra i vari stand che vendevano oggetti fatti a mano molto belli.

In una bancarella ho visto degli angioletti che mi hanno colpita particolarmente perché erano fatti di tessuto colorato ed erano belli.

Dopo aver camminato un po' ci siamo fermati a mangiare la frittella che mi piace tanto.

Durante questa giornata mi sono divertita assieme ai miei amici e quando siamo rientrati alla Pannocchia non ero neanche stanca.

Non vedo l'ora che arrivi il prossimo anno per visitare di nuovo questa bella fiera natalizia.

Annarosa

Venerdì sono andata con i miei genitori a una grandissima fiera che si tiene ogni anno in

novembre, vicino al centro commerciale "Città Fiera", denominata "Idea Natale".

Durante questa manifestazione molte persone vendono decorazioni natalizie, possibili regali da mettere sotto l'albero ma anche manicaretti cucinati da gran Chef!

Una cosa importante accade durante il periodo in cui si tiene la fiera: i miei amici della Pannocchia vengono ed espongono tutti i lavoretti creati durante l'anno.

I lavoretti creati sono molti, ad esempio: vasi decorati, zerbini dipinti a

mano e varie creazioni in ceramica.

Ci sono due operatrici, molto speciali che ci aiutano a fare i lavoretti: Ornella e Manuela, non di certo escludendo il prezioso aiuto dato da Elena.

Appena entrata alla fiera ho sentito subito l'atmosfera natalizia grazie alle canzoni e alle decorazioni.

Purtroppo è già finita ma mi farebbe piacere ritornare il prossimo anno, anche perché non vedo l'ora di assaggiare di nuovo i buonissimi formaggi "puzzolenti" tipici della Francia offerti negli stand gastronomici.

Annalisa



I gatti amano le posizioni alte, le gatte come Focaccina anche.

Persona del mese: Cristian M.

Cristian è un mio amico che vive alla Pannocchia con me. Passo molto tempo in sua compagnia il pomeriggio e passa sempre le notti con tutti noi.

Io e il mio amico Cristian parliamo spesso perché abbiamo una grande passione in comune: il calcio.

A causa di ciò spesso litighiamo, infatti io sono juventino e lui milanista. Quasi ogni giorno, cerca di convincer mi a cambiare

squadra e diventare un tifoso del Milan come lui ma io MAI tradirò la mia magica juve!!! Se mi chiedete perché amo così tanto la juve io vi risponderò con tre semplici motivi:

- è una grande squadra
- vincono sempre
- è una squadra che è riuscita a salire su grandi podi come la Champions League.

Chiaramente le nostre "battaglie" per stabilire qual è la squadra migliore hanno sempre uno sfondo scherzoso ...

Rimaniamo sempre grandi amici!

Blaseotto Alessandro

Cristian Maiero va al Mosaico insieme alla Silvia e alla Sabina e a me.

Legge la Gazzetta Sportiva e guarda il calcio per televisione.

A me piace Cristian Maiero perché è un bravo ragazzo e qualche volta ascolta la musica con le sue cuffiette.



Cristian, il giorno del suo compleanno, festeggiato da Silva

Fabrizio Antoniali

Cristian è un ragazzo che vive alla Pannocchia e frequenta il centro diurno "Il Mosaico".

È molto sbrigativo nel muoversi per andare al Mosaico sia a piedi che in bicicletta.

Sa andare a prendere il giornale da solo e lo legge ogni giorno (ndr: La gazzetta dello sport).

Lo sport gli piace molto.

Canta nel "Super coro" una volta alla settimana ed è davvero bravo a cantare seguendo il maestro Giorgio Cozzutti.

Andreina D.P.

Cristian è un ragazzo attento e buono e lo conosco da quando vengo alla Pannocchia. Parla poco con me e un po' di più con gli altri. È buono con la Monica ed è contento con lei, sono amici.

Lo vedo solo la mattina quando arrivo e lui va a scuola e il pomeriggio quando rientra alla quattro. Oggi lo abbiamo visto al mercato mentre passeggiavamo.

Gianni

Cristian Maiero è bello, ha il viso tutto contento quando arriva il suo papà.

Lui ha un papà d'oro, è d'oro perché lo porta a bere il caffè e si divertono tanto.

Cristian è molto buono perché ride sempre e durante il sonno fa compagnia a Maccagnan.



Tipico atteggiamento di Cristian mettersi in posizione di evidenza.

È molto attivo perché va a fare varie attività al "Mosaico"; parte la mattina presto e torna il pomeriggio tardi, e se c'è il tempo brutto torna con il suo amato papà. Oltre a fare ciò, ogni mercoledì va prendere il giornale.

Durante la sua attività al "Mosaico" fa varie attività.

A Cristian piace molto mangiare!

È una persona molto pulita, come me, infatti gli piace molto lavarsi i denti e farsi la doccia.

A Cristian piacerebbe molto farsi un giro in bicicletta, ma dopo la brutta avventura della caduta ora ha un po' di paura.

È anche una persona molto amichevole perché ha tanti amici.

Annalisa

Cristian Maiero è un bravo ragazzo perché è molto calmo e amichevole.

Ha molte passioni come quella per il Milan. Fa molte attività come quella del Mosaico dove si diverte molto.

Vive qui alla Pannocchia e presumo che si trovi bene, anche se ancora non gli ho fatto questa domanda.

Con lui mi trovo bene, anche se non ci vediamo spesso.

È un ragazzo molto attivo, infatti gli piace andare in bicicletta.

Gli piace molto lo sport infatti compra molto spesso la Gazzetta dello Sport.

Avrei piacere di vederlo più spesso.

Il giorno del suo compleanno suo padre gli ha fatto una sorpresa portandolo a Pordenone per comprare il suo regalo.

È stato molto contento perché vuole tanto bene a suo padre.

Loretta



Gorizizza: dimostrazione di Sitting Volley. Cristian effettua una rimessa.

Quiz



1 Dovendo scegliere casualmente la data del matrimonio di Mario, in quale dei seguenti mesi è poco probabile che si sposi?

Maggio, Febbraio, Dicembre, Aprile

2 Osserva

attentamente la seguente griglia, qual è il numero che completa la terza serie?

2	6	18	54
4	12	36	108
1	3	9	?

18, 24, 27, 36

3 Tizio, Caio e Sempronio lavorano insieme in una fabbrica e in 2 ore riescono a produrre 10 pezzi. Da solo Tizio impiegherebbe 5 ore, mentre Caio 10 ore. Quante ore impiegherebbe Sempronio per fabbricare 10 pezzi?

30 minuti, 5 ore, 10 ore, 15 ore

4 Se un barattolo ne contiene 4 più piccoli e ciascuno di questi 4 contiene a sua volta 3 barattoli più piccoli, che ancora contengono 2 barattolini ciascuno, quanti barattoli ci saranno in tutto?

39, 40, 41, 42

5 Quale tra le seguenti parole è da scartare? Delfino, Squalo, Leone, Zebra

6 Individua la parola che, per il suo significato, è connessa ai seguenti termini: 'INUTILE' - 'STANZA'

Nulla, Camera, Vano, Locale

7 Nel cassetto ci sono 3 tipi di cravatte: blu, nere e marroni. Quante occorre prenderne per averne almeno 2 dello stesso colore?

4, 5, 6, 2

Soluzioni a pagina 19

Focaccina - Piccola Randagia

Una randagia candida,
un'esile gattina
pulita e dignitosa,
si ferma spesso a La Pannocchia.
buona, tranquilla, silenziosa.

Il suo sguardo è triste,
i gatti non la vogliono.
La coda non esiste più,
forse per un incidente,
questo non si sa.
Che abbia scelto i diversi,
perché anche lei lo è?

Al mattino arriva, la fame
in ogni pelo del suo bel mantello:

un po' di pappa, una carezza, un gesto
ed è pronta per la sua giornata.
Un pezzo di coperta,
una cesta, lì, sul davanzale
e la sua cuccia è pronta,
in alto, protetta da ogni male,

Cammina tanto la povera felina,
sulla pista ciclabile,
per le strade bianche.
sia sole o pioggia.
Ha studiato forse un modo
per sopravvivere
ogni giorno dell'anno ?

Lisetta 9 -14

San Simone 2014

Quest'anno la meteorologia è stata dalla
nostra parte, quella de La Pannocchia: il
primo week end faceva perfino troppo
caldo, il sole splendeva su
tutti e scaldava tutti.

Sembrava più una tarda
primavera che un autunno
avviato. Le foglie erano
ancora strette ai rami degli
alberi, verdi, appena striate
di giallo. Certamente 23-25°
non hanno ispirato nei
visitatori il desiderio delle
caldarroste! Delle Pomelle di
Pantianicco, però sì: come da
diversi anni a questa parte,
le signore della Pro Loco di
Pantianicco ci hanno regalato
circa un migliaio di frittelle di
mele per raccogliere fondi

per i disabili. Sono veramente buone, fatte
con cura, non eccessivamente dolci:
qualcuna può essere mangiata anche da
diabetici golosi.

Il secondo week end il sole splendeva
ancora in cielo, ma riscaldava poco, la
bora soffiava su tutti, distribuendo in terra
foglie un po' scurite e gialle e tra la gente
virus para-influenzali che hanno provocato
vari raffreddori. 15° di meno rispetto alla
domenica precedente hanno proposto
decisamente le caldarroste, e il fatto che
fossero buone non guastava.



SOLIDARIETA'

Durante il pomeriggio di sabato, Stefano
Andreutti dell'associazione La Percussiva è
intervenuto presso il nostro gazebo,
scherzoso e irruento come sempre, per far
vedere quanto bravi siano diventati i suoi
allievi del corso Drum Circle. Dopo aver
scherzato con loro, con gli operatori e i

volontari, li ha
fatti sedere in
cerchio
(all'incirca) e li
ha guidati nello
spettacolino.
Meraviglia!
Sono riusciti a
rispettare i
tempi, le
battute e gli
spazi vuoti,
trasmettendo
proprio il
messaggio
"Abbiamo

imparato. Stefano è forte. Anche noi
siamo bravi".

A questo punto, ringraziamo la Pro loco di
Pantianicco per le frittelle di mele, l'inventore
della macchinetta taglia castagne (che ce la
impresta già da diversi anni), tutti coloro che
sono venuti a trovarci ed a mangiare le
castagne di Cuneo e tutti i volontari che hanno
lavorato ore e ore per la riuscita della
kermesse di San Simone.

Arrivederci al prossimo anno.

Lisetta

Solidarietà

Ci sono delle persone speciali che a volte si incontrano nella vita, persone buone e generose che dedicano un po' del loro tempo o delle loro risorse a chi ne ha necessità. Spesso queste persone non vogliono nemmeno essere ringraziate pubblicamente, quasi temessero di vantarsi per la loro buona azione. Esse applicano il comando di Dio che dice: "Non sappia la tua mano destra ciò che fa la tua mano sinistra".

Ma

... non prendere alla leggera il bene che fai, pensando che non ti tocchi.
Una brocca si riempie di acqua che cade a goccia a goccia....
(Darth Magada)

Ringraziamo di vero cuore una di queste persone ed i suoi amici per quanto hanno raccolto goccia a goccia per i ragazzi de La Pannocchia onlus ed assicuriamo loro che tutto sarà speso a favore dei disabili dell'associazione e di chi parteciperà alle varie attività che organizzeremo.

Lisetta

Lentamente

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marca, il colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce vivere in bianco e nero, rifuggendo da un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti ai sentimenti.

Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivi richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare.

Anonimo

Auguri per il compleanno

Basone Marga	19 dicembre	Pittino Cristian	13 novembre
D'Olif Caterina	06 dicembre	Pontisso Carla	09 dicembre
Del Negro Manuela	16 dicembre	Rovere Nadia	09 dicembre
Morra Elena	02 novembre	Zecchin Nicoletta	05 ottobre
Nogaro Patrizia	09 novembre		

Soluzioni ai quiz

Soluzioni ai quiz di pagina 17

Quiz 1: Febbraio

Quiz 2: 27

Quiz 3: 5 ore

Quiz 4: 41

Quiz 5: Squalo

Quiz 6: Vano

Quiz 7: 4

Varie

La natura

La natura è una cosa meravigliosa che in primavera fa cantare tutti gli uccellini sul venticello che fa sognare.

Giulio

Il baseball

Il baseball è uno sport molto elegante, da signori, a me piace molto.

Per me è molto divertente e simpatico.

Vorrei tanto alla Domenica vedere nella televisione questo sport così divertente, che mi appassiona.

Giulio



Ma allora è un campione!
e non lo dice a nessuno!

Il Natale

L'albero addobbato a festa
Festoni che coprono ogni ramo
Luci che ti ipnotizzano
Gente,
Macchine che inondano come buoi
i centri commerciali
Nel negozio di giocattoli
I bambini sono contenti
Si lanciano con le loro slitte
Fanno a gara.

Job Mattia

LE RENNE

Le renne son contente
Quando c'è la neve e fanno festa
Intorno la neve

Bianchi Giulio

Poesia:Presepe

È dicembre,
tempo di presepi.

Carta blu notte per un cielo stellato,
(ogni stella un sogno realizzato).

la stella cometa brillante
appesa nel cielo notturno.
La caverna più vasta e più
bella

per accogliere il vecchio
Giuseppe

la dolce celeste Maria,
il bue, l'asinello e la
paglia

che fa da giaciglio
al tenero bimbo Gesù.

E l'angelo sopra la grotta
a indicare la via,
E poi...

Casette bianche di polistirolo,
appoggiate sul verde del muschio,
su colline di sabbia,
e grotte a far da bottega
tante grotte scavate nel legno, nel tufo,
create nelle montagne di carta.

Fiumi azzurri che scorrono
tra rive erbose

e pescatori con collane di pesci.

Lagheti di specchio con papere,
lavandaie ai fontanili

con cesti di panni puliti.

Fuochi rossegianti tra i sassi,

un uomo addormentato.

Pastori con pecore e

agnelli,

galline, oche e conigli,

a visitare Gesù.

Ancora:

Piccole luci brillanti
ad illuminare le case, le
grotte, le stalle

a simulare i fuochi,

a far risplendere il cielo

con albe rosate,

con tramonti infuocati

spenti dalla notte che

avanza.

Più tardi,

perché hanno smarrito la via,

I Re Magi con i loro cammelli

che portano doni preziosi,

Lisetta 12-14

